

Alessandro Asta, alessandroasta@gmail.com, Studio Associato Sestante
Simone Deola, deolux@hotmail.it, Studio Associato Sestante
Simone Pedron, archeomotte@gmail.com, Studio Associato Sestante
Valeria Grazioli, pozzoinge@gmail.com

IL PROBLEMA DELLA MOTTE: ANALISI TERRITORIALE TRAMITE GIS IN UN'AREA DEL VENETO.

Il presente progetto è l'esito di un work in progress che, al momento, ha trovato una prima sistemazione in due tesi di laurea presso l'Università degli studi di Padova: "*Il problema delle motte: analisi territoriale tramite Gis. Il caso delle province di Padova e Vicenza*" ed "*Il problema delle motte: analisi territoriale tramite Gis. Il caso delle province di Treviso e Venezia*". Come si intuisce facilmente dal titolo degli elaborati si è voluto sviluppare un GIS su temi per lo più sconosciuti o poco trattati dalla letteratura di settore.

Per la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale e degli elaborati sono stati utilizzati software Open Source tra i quali OpenJUMP, QGIS, SAGA, Gimp, Blender ed OpenOffice.

La prima fase ha avuto come oggetto lo studio sistematico del territorio mediante la consultazione di mappe, archivi, pubblicazioni, libri antichi, catasti, lo studio e l'interpretazione di foto aeree e satellitari e successive ricognizioni di superficie. Il risultato, in un territorio di circa 1500 km², è stato a dir poco sorprendente: più di un centinaio di aree possono rientrare nel fenomeno archeologico denominato "motta".

Si è resa poi necessaria la creazione di un GIS utilizzando, come base cartografica, la Carta Tecnica Regionale 1:5000 scaricabile gratuitamente, per aree, dal sito della Regione del Veneto. Le C.T.R. utilizzate (tra l'altro con notevoli difficoltà viste le differenti modalità di compilazione dei campi e la disomogeneità all'interno di shapes aventi la stessa denominazione) sono state circa 150; da queste sono stati selezionati gli shapes che potevano rappresentare meglio, anche graficamente, il territorio interessato dalla ricerca.

Si è proceduto, poi, alla georeferenziazione e conseguente ortorettifica delle foto aeree o satellitari più significative (per cropmarks, soilmarks etc.), alla creazione di un database provvisorio con le informazioni basilari per ogni sito, tra cui l'importante campo "Tipologia" (discriminante per la selezione tipologica dei siti: sito arginato, sito arginato con accumulo, accumulo tondeggiante, indefinibile).

Al GIS, che ha contribuito a confermare, ed in alcuni casi ad individuare, importanti ed interessanti allineamenti ed equidistanze tra sito e sito, è seguita la realizzazione di un DEM di una delle motte.

Gli sviluppi futuri del progetto riguarderanno la creazione di ulteriori DEM (al fine di confrontare tipologie e misure) ed eventuali ricostruzioni 3D dei siti in questione, di un WebGIS che permetta la consultazione dei dati a seconda del tipo di analisi che si vuole effettuare, espandere il territorio di ricerca ed inquadrare, cronologicamente e tipologicamente, i singoli casi di studio per poter definire l'assetto territoriale complessivo.

THE PROBLEM OF MOTTE: SPATIAL ANALYSIS THROUGH GIS IN VENETO, ITALY.

This project is the result of a work in progress that has found its first adjustment in two thesis at the University of Padua: "*The problem of motte: spatial analysis through GIS. The case of the provinces of Padua and Vicenza*" and "*The problem of motte: spatial analysis through GIS. The case of the provinces of Treviso and Venice*". These studies have tried to develop a GIS regarding topics mostly unknown in the literature.

For the Geographical Information System has been developed with open source software including OpenJUMP, QGIS, SAGA, Gimp, Blender and OpenOffice.

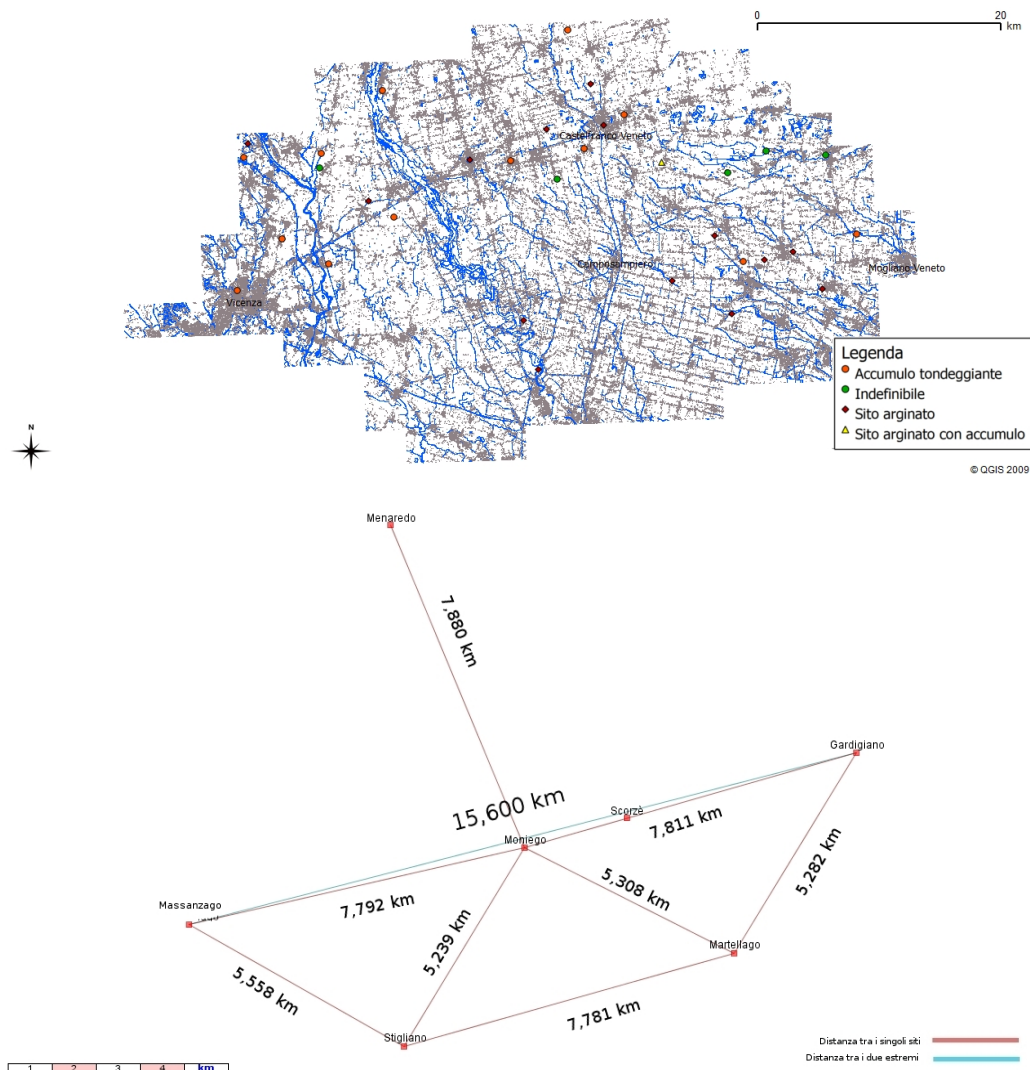
First of all the project needed a systematic study of the area by consulting maps, archives,

publications, old books, registers, the study and interpretation of aerial photos and satellite images and the necessary field survey. The result, in a territory of about 1500 km², has been astonishing: more than one hundred archaeological areas may be included in the phenomenon known as "Motta".

Then it became necessary the making of a GIS using, as a cartographic base, the Regional Technical Map 1:5000 downloadable for free, for areas, from the website of the Veneto Region. The C.T.R. used are about 150, from wick were selected the shapes that could better represent the area. The next step has been represented by georeferencing and orthorectification of the most significant aerial photographs or satellite images (for cropmarks, soilmarks etc.), the realization of a temporary database with basic information for each site, including the important field "Typology" (discriminating in the selection of types of sites: bank site, bank site with accumulation, round accumulation and undefinable).

To GIS helped to confirm, and in some cases to identify, important and interesting alignments and equidistance between site and site; an implementation of a "motta" DEM concludes the first step of the profect.

Future development of the project concerns the creation of additional DEM (in order to compare types and sizes) and 3D reconstructions of the sites a WebGIS that allows accessing data, depending on the type of analysis everyone would do, expand the field of search and classify, chronologically and typologically, each site to define the overall planning.



Contatto di riferimento: Simone Pedron, cell. 3338081965

Software utilizzati: OpenJUMP, QGIS, SAGA, Gimp, Blender, OpenOffice.